

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nuovi turismi
Cod SUA: 1588829



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'Ateneo non ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (Proposta di nuovo corso di studio triennale: Nuovi turismi-L-15 Classe delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO).

Nel documento "Proposta di nuovo corso di studio triennale: Nuovi turismi L-15 Classe delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO", l'Ateneo non ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea (L 15) o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe.

Non è stata, inoltre, svolta - se non in forma generica, qualitativa e incompleta - un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso L15 Nuovi Turismi. In realtà, la documentazione presentata si limita a indicare una lista di alcune figure professionali che il CdL L15 Nuovi Turismi mira a formare, ma senza alcun solido "aggancio" al contesto territoriale, sociale, economico, internazionale, che in qualche modo esprima almeno la potenziale impiegabilità delle figure professionali cui è dedicato il CdL.

Non sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso L 15 Nuovi Turismi, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato.

In particolare, la SUA (Sez. Il corso di studi di breve) e il "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2023-2025" (All.1 "Motivazioni strategiche della istituzione del corso di studi in "NUOVI TURISMI" - classe 15) si limitano a riportare pochissimi dati peraltro senza indicare il periodo a cui tali dati sono riferiti e soprattutto le fonti, salvo un caso in cui si cita il "The World Travel & Tourism Council", senza tuttavia citare il periodo cui fa riferimento il dato.

Vengono allegati nn. due verbali relativi a due riunioni che vedono coinvolti due tipologie di stakeholder.

La prima riunione è datata 1 dicembre 2022 e si è svolta tra il DIRIUM e esponenti dell'Assessorato al Turismo Reg. Puglia. Nel verbale si fa riferimento al fatto che il coordinatore del GdL presenta "la ricerca effettuata sui corsi di studio in ambito turistico", tuttavia non vi è nessuna rintracciabilità della ricerca in parola né nel documento in oggetto né in altri documenti allegati; né tanto meno si presenta una qualche sintesi della suddetta ricerca, se non appunto il generico rinvio.

La seconda riunione è datata 13 dicembre 2022 e vi partecipa il Comitato di indirizzo per l'istituzione del CdL L15, tra cui il Direttore del DIRIUM, un rappresentante ANCI, esponenti di Confindustria e Federalberghi (per queste ultime tre tipologie di partecipanti, senza tuttavia non vengono forniti i nominativi dei partecipanti). Anche in tale riunione si fa riferimento ad una ricerca su percorsi di studio relativi al turismo, sull'importanza del turismo e sull'esigenza di istituire un CdL L15-Nuovi Turismi, senza tuttavia fornire oggettivi e rintracciabili dati, fonti, studi, indagini e ricerche.

In entrambi i casi non emergono contributi propositivi utili a integrare o migliorare la progettazione del corso di studi.

Anche il NdV nella sua Relazione finale rileva che "Non emergono analisi di dati e/o studi di settore a supporto della progettazione" (p. 7).

Stando al "Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari" per l'anno 2023, l'unico corso L-15 in attivazione è quello in oggetto Nuovi Turismi.

Documentazione: non completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

I portatori di interesse consultati sono indicati nei due verbali relativi alle due riunioni svoltesi il 1° e il 13 dicembre 2022. Pur essendo gli stakeholder coinvolti (esponenti dell'Assessorato al Turismo; un esponente di Federalbeghi e Confindustria; un esponente ANCI) coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, essi non si ritengono adeguati per numerosità e varietà. Infatti, non vengono esplicitati numero e nominativi degli effettivi partecipanti, ma solo le associazioni cui essi apparterebbero, senza peraltro che venga indicato il ruolo che ognuno di loro ricopre all'interno di ciascuna associazione di appartenenza.

Per i motivi di cui sopra, non si ritiene valutabile in modo positivo quanto gli stakeholder siano stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso, pur essendo rimasta traccia degli incontri nei verbali delle riunioni di cui sopra.

A ciò si aggiunga che il contenuto dei verbali è molto succinto e privo di rintracciabilità delle informazioni in esso contenute quanto a trend economici e occupazionali relativi al settore turistico. Non emergono, altresì, riferimenti a contributi propositivi degli stakeholder per integrare o migliorare il corso di studi.

A conferma delle criticità e lacune relative alla consultazione delle parti sociali appena evidenziate, il NdV nella sua Relazione (p. 7) rileva che la documentazione prodotta mette in evidenza solo due momenti di consultazione, molto ravvicinati, avvenuti nel mese di dicembre 2022. Tenuto conto delle specificità della proposta, il Nucleo inoltre sottolinea l'importanza di rendere sistematica la consultazione con le parti sociali con lo scopo di condividere in maniera collegiale l'evoluzione del percorso formativo ed i conseguenti risultati.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi sufficientemente chiara, anche se sintetica, sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio L15 Nuovi Turismi.

La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti. Il NdV ha effettuato la valutazione del requisito di Docenza (requisito "b") previsto dal D.M. n. 1154/2021 - Allegato A. A questo proposito il NdV rileva che l'Ateneo non prevede un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per questo Corso di Studio. In merito ai docenti di riferimento per l'a.a.2023/24, il requisito per la sostenibilità del corso di Laurea è pari a n. 9 Docenti di cui almeno n.5 a tempo indeterminato (D.R.2711/2021).

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

In merito al punto I.2, a seguito delle osservazioni ricevute, si è proceduto a reintegrare nel documento di progettazione, le analisi che inizialmente erano state eliminate per esigenze di sintesi. Dette analisi, come si evince dai verbali delle riunioni con gli stakeholder, (allegati alla scheda SuA CDS) erano state utilizzate per definire la tipologia di corso, gli obiettivi, i contenuti e le figure professionali in uscita dal corso Nuovi turismi.

Nel documento di progettazione si fa un breve cenno al mercato turistico globale e nazionale per poi concentrarsi sulle performance registrate in Puglia. Ampio spazio è stato dedicato alle opportunità occupazionali offerte del settore turistico, considerando i dati dell'indagine trimestrale sulle forze lavoro dell'Istat. L'analisi della domanda dei profili professionali delle imprese turistiche è stata effettuata tramite il sistema informativo Excelsior, gestito da Unioncamere e Arpal. Da queste indagini CAWI si rileva una consistente difficoltà di reperimento di alcune figure professionali.

I risultati delle analisi, riportati nel documento di progettazione, giustificano la scelta di ampliare l'offerta formativa con il corso di laurea triennale: Nuovi turismi. Non vi sono infatti altri corsi L-15 all'interno dell'Ateneo di Bari e l'unico corso L-15 attivo in Puglia è quello dell'Università del Salento (si veda paragrafo 7 del documento di progettazione).

Partendo da un lungo elenco di figure professionali il gruppo di lavoro, nel corso di numerose riunioni e di incontri anche informali, con esperti di settore e stakeholder è riuscito a selezionare una short list su cui ha concentrato la propria attenzione (si veda paragrafo 7 del documento di progettazione). Analizzando i punti di forza e di debolezza del DIRIUM e soprattutto le risorse umane disponibili a livello di ateneo, la lista delle figure professionali in uscita è stata ulteriormente ridotta selezionando le figure professionali di: travel designer e organizer, promoter del turismo sostenibile/accompagnatore/destination manager, esperto di E-tourism ed Esperto di marketing turistico e comunicazione. Tali figure hanno un ruolo chiave nello sviluppo dei nuovi turismi e sono fortemente legate alle esigenze del territorio come è emerso nei confronti avuti con gli stakeholder e gli esperti di dominio consultati.

Al fine di trarre il massimo vantaggio dal network professionale del gruppo di lavoro, alcuni incontri sono avvenuti in modo informale senza tenerne traccia mediante appositi verbali. La scelta degli stakeholder ufficialmente coinvolti è ricaduta su alcuni attori istituzionali come l'assessore al turismo della Regione Puglia ed il direttore del dipartimento turismo della regione. Per quanto riguarda la individuazione degli stakeholder provenienti dal mondo delle aziende si è deciso di utilizzare i membri dell'osservatorio regionale sul turismo. Tale scelta è motivata dalla grande esperienza maturata da tali interlocutori e della loro conoscenza approfondita di questo settore, riveniente anche dalla loro ampia rete di relazioni. Il progetto si è notevolmente arricchito grazie alle indicazioni fornite dagli esperti e risulta essere più rispondente alle esigenze degli operatori turistici e dei territori target.

Non potendo modificare i verbali allegati alla SuA Cds abbiamo deciso di inserire i verbali, rivisti sulla base delle indicazioni ricevute, nello spazio riservato alle consultazioni successive degli stakeholder. Con questi interlocutori è stato avviato un dialogo proficuo che continuerà anche nei prossimi anni e che è foriero di un reciproco arricchimento di competenze.

Punto I.3

Nel paragrafo 9 del documento di progettazione, sono stati specificati i nomi ed i ruoli ricoperti all'interno delle diverse organizzazioni interpellate. La scelta di coinvolgere formalmente solo gli attori aventi un ruolo istituzionale è stata poi mitigata dalle consultazioni informali avute dai diversi componenti del gruppo di lavoro. In tutti gli incontri è stato chiaramente definito un calendario delle attività future, chiedendo un coinvolgimento non episodico degli esperti interpellati.

Punto I

Il nuovo documento di progettazione presentato è stato notevolmente ampliato, seguendo le indicazioni contenute nelle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024 dell'Anvur. Sono stati nuovamente inseriti gli studi di settore e le analisi alla base dell'attività di progettazione svolta con l'aiuto dei diversi stakeholder. E' stata fatta una descrizione più accurata dei esperti e delle organizzazioni di appartenenza, tenuto conto che, sin dall'inizio, si è deciso di coinvolgere esperti aventi un ruolo istituzionale all'interno di organi e commissioni dell'Assessorato al turismo della Regione Puglia. Tale scelta è stata fatta per allontanare il sospetto che la scelta degli stakeholder possa essere fatta con criteri non oggettivi, assicurandosi così giudizi più benevoli.

Risposta alle Controdeduzioni:

Il PEV valuta positivamente l'integrazione del Documento di progettazione e il maggior grado di dettaglio rinvenibile nella documentazione collegata alla consultazione delle parti interessate. Alla luce della nuova documentazione e delle controdeduzioni fornite il PEV valuta positivamente i punti di attenzione relativi all'Obiettivo I.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

In relazione all'Obiettivo I, emerge tra i punti di forza l'analisi dei requisiti di docenza è effettuata dal nucleo in maniera soddisfacente.

Tra i Punti di debolezza si segnalano i seguenti:

- l'Ateneo non ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022.

- non sono presenti adeguati studi di settore, documentazione, analisi e indagini empiriche a sostegno dell'attivazione del CdI L15 Nuovi Turismi

- non sono presenti informazioni esaustive relativamente agli stakeholder che effettivamente hanno partecipato alle due riunioni; gli stakeholder non risultano adeguati per numerosità e varietà. Non emerge, inoltre, un loro contributo propositivo in fase di progettazione.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nei documenti presentati (SUA -Quadro A1.a; verbali relativi alla consultazione delle parti sociali datati 1 e 13 dicembre 2022; rilievi formulati dal NdV nella sua Relazione Finale) le motivazioni per attivare il CdS L15 "Nuovi Turismi" sono molto generiche e superficiali e non giustificano tale decisione.

Le criticità iniziano dall'etichetta del corso stesso. Non vi è nessun riferimento al concetto di "nuovi turismi", né si citano fonti scientifiche di qualsivoglia matrice (sociologica, economica, strategico-manageriale, giuridica ecc.) a supporto della scelta terminologica o in qualche modo descrittive e/o esplicative del fenomeno e delle sue peculiarità rispetto (e in contrapposizione?) a formule "classiche" di turismo.

Nella documentazione presentata, gli obiettivi collegati all'istituzione del CdL L15 Nuovi Turismi non sono chiaramente individuati e non è possibile stabilirne la coerenza rispetto ad esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali. Queste ultime esigenze, peraltro, non risultano adeguatamente rilevate attraverso le consultazioni preliminarmente condotte. Infatti, come rilevato in OBIETTIVO I, le consultazioni si sono limitate a due soli incontri, peraltro molto ravvicinati temporaneamente e non adeguati per numerosità e varietà degli stakeholder intervenuti e del loro contributo qualitativo.

Il progetto formativo del CdL L15 Nuovi Turismi nel suo insieme risulta fortemente carente quanto a studi e ricerche di settore e giustificazioni documentali.

In SUA-Quadro A2.a si fa riferimento ad alcuni profili professionali cui preparerebbe il CdL L15 Nuovi Turismi, ma trattasi di figure tradizionali, ad eccezione dell'"esperto di e-turism". Rispetto a alle figure elencate ci sono pochi e generici cenni relativamente all'impiegabilità nel settore turistico pur ampiamente inteso (ad es., contesti locali, nazionali, int.li) e tenuto conto di emergenti contesti lavorativi quali le OLTA (Online Travel Agency) legati a megatrend quali la digitalizzazione e la crescente "society platformization".

Data la carenza di analisi e giustificazioni all'istituzione del CdL 15 Nuovi Turismi e obiettivi non chiaramente definiti, non è possibile esprimere una valutazione circa la coerenza tra motivazione e obiettivi del progetto formativo.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate (Proposta di nuovo corso di studio triennale: Nuovi turismi-L-15 Classe delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO). Particolarmente interessanti sono le numerose attività laboratoriali previste sulle tematiche del corso.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali. La matrice di Tuning (link a pdf allegato) è correttamente impostata e compilata (SUA-Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c).

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La prova finale è descritta in modo chiaro e accurato e coerente con gli obiettivi formativi del Corso (SUA-Quadro A5.a e Regolamento didattico, artt. 3 e 16). Il Reg. didattico (art. 16) disciplina chiaramente l'impegno cognitivo, la composizione e i lavori della commissione e le modalità di valutazione.

Le modalità degli esami di profitto e l'organizzazione del calendario degli esami (sia per obbligatori, sia per opzionali) sono disciplinati in modo chiaro ed accurato dal Reg. Didattico (art. 15).

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Nel paragrafo 6 del documento di progettazione sono state riportate diverse analisi del settore turistico, dalle quali si evincono prospettive di crescita piuttosto consistenti. La domanda turistica sta cambiando, indirizzandosi verso nuove forme di turismo esperienziale e di *adjectival tourism* fortemente influenzate dal desiderio di raccontare l'esperienza e di condividerla in tempo reale con la propria community di riferimento. Partendo dalla definizione di nuovi turismi è possibile rilevarne la coerenza con le figure professionali in uscita e le esigenze culturali e scientifiche che hanno ispirato la progettazione di questo nuovo corso. In un momento storico caratterizzato da una rapidissima evoluzione, indotta non solo dallo sviluppo di nuovi strumenti ICT, ma anche da una rinnovata sensibilità verso i temi della sostenibilità, non è opportuno definire le figure professionali in uscita con un livello di granularità molto fine, per evitare che queste figure diventino obsolete in tempi rapidi. Per questo motivo le figure professionali riconducibili ai nuovi turismi sono state declinate in una accezione molto ampia per evitare l'insorgere di fenomeni di obsolescenza precoce delle competenze. Il progressivo diffondersi di Industria 4.0 e di tecnologie IoT modificherà profondamente questo settore costringendo gli operatori ad aggiornare continuamente le proprie competenze.

Punto II

Il documento di progettazione nella sua versione aggiornata contiene una analisi puntuale e dettagliata delle opportunità occupazionali. Le analisi presentate giustificano le scelte fatte con l'aiuto degli esperti del settore e sono in linea con le esigenze che hanno portato alla formulazione della proposta di istituzione di un nuovo corso (si veda paragrafo 7 del documento di progettazione).

Risposta alle Controdeduzioni:

Il PEV valuta positivamente l'integrazione prodotta relativamente ad analisi di settore, sbocchi e figure professionali formate. Si sottolineano ancora, altresì alcune perplessità legate all'etichetta del corso di studi, "Nuovi turismi", che non sembra direttamente collegata alle figure professionali che il corso intende formare.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**Punti di FORZA**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali. La matrice di Tuning (link a pdf allegato) è correttamente impostata e compilata (SUA-Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c).

Punti di DEBOLEZZA

La criticità principale è legata alle forti carenze documentali relativamente alle motivazioni atte a giustificare l'attivazione del nuovo CdS L15 Nuovi Turismi.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le conoscenze richieste in ingresso sono definite in modo soddisfacente nel Reg. Didattico L15 Nuovi Turismi, artt. 3 e 5.

L'art. 5 del Regolamento Didattico descrive con sufficiente grado di chiarezza e dettaglio le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA).

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: undefined

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti, sono chiaramente descritte.

In particolare, per l'orientamento in ingresso sono previste sia iniziative a livello di dipartimento DIRIUM, sia iniziative coordinate con l'Ateneo (es. Open day) (SUA-Quadro B5). Molto interessante e positiva risulta la previsione di un ciclo di seminari di Orientamento Consapevole, dedicato agli studenti del quinto anno delle scuole di secondo grado che include esperienze laboratoriali e d'interazione, allo scopo di fornire agli studenti una visione il più possibile esaustiva dell'offerta formativa del Corso di Studio (SUA-Quadro B5).

Molto interessanti anche le modalità di orientamento in ingresso con gli studenti diplomandi, che superando un corso preparatorio assolvono sia il test d'ingresso sia acquisiscono 3 CFU di attività affini.

Molto positive risultano essere anche le attività relative al tutorato in itinere. Esso si sostanzia in concrete iniziative e risorse dedicate garantite sia a livello DIRIUM, sia di concerto con l'Ateneo (SUA-Quadro B5), tra cui ad es.: una piattaforma Microsoft Teams, gestita dai Referenti e dai tutor all'Orientamento del DIRIUM; un Servizio di Counseling psicologico offerto dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; un tutorato didattico specializzato e di assistenza per il superamento delle prove e degli esami per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro (SUA-QUadro B5), sono previste alcune iniziative meritorie, quali incontri con esponenti del mondo del lavoro e un progetto formativo finalizzato allo sviluppo di Competenze Trasversali; è contemplato altresì il coordinamento con l'Agenzia per il Placement dell'Ateneo.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Gli studenti con disabilità o con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) possono usufruire di un tutorato didattico specializzato e di assistenza per il superamento delle prove e degli esami (SUA-Quadro B5). Gli studenti lavoratori usufruiscono di opportune modalità organizzative e didattiche differenziate e possono richiedere, attraverso la mediazione dei tutor, l'eventuale riduzione dell'obbligo di frequenza, ove previsto (SUA-Quadro B5). In particolare, il "Reg. Didattico L15 Nuovi Turismi" prevede all'art. 19 la possibilità di "Piani di studio personalizzati": "È possibile approntare piani di studio individualizzati per studenti/esse con disabilità e DSA; tale piano viene approntato dal/dalla referente didattico/a delegato/a del Direttore/trice del Dipartimento, e poi ratificato dal Consiglio di Corso di Studio. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, al quale dovranno far riferimento i/le docenti".

A livello di Ateneo sono previste attività di sostegno agli studenti internazionali, anche se la presenza di un percorso formativo molto improntato sulla realtà locale, risulta di difficile applicazione e appetibilità per gli studenti internazionali.

Nessun cenno specifico ad altre categorie di soggetti (meritevoli, figli piccoli, ecc.).

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il CdS favorisce, sia tramite iniziative di Ateneo sia specifiche del CdS proposto, un'esperienza di apprendimento internazionale. Ad es., gli studenti potranno partecipare ai bandi Erasmus+ per trascorrere periodi di studio presso un'università europea e usufruire di borse di studio "Global Thesis" assegnate dall'Ateneo per svolgere la tesi all'estero; l'Ateneo di Bari ha inoltre all'attivo numerosi accordi con istituzioni universitarie internazionali e il CdS L15 Nuovi Turismi ha possibilità quindi di poter beneficiare del network di Ateneo (Scheda SUA-Quadro B5, https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/docs/bando_2223_allegatoA.pdf).

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.3

Nel documento non si fa riferimento a specifiche iniziative di sostegno per particolari categorie di studenti poiché tali politiche vengono definite a livello di Ateneo e talvolta di Dipartimento.

Punto III

Nel documento non si fa riferimento a specifiche iniziative di sostegno per particolari categorie di studenti poiché tali politiche vengono definite a livello di Ateneo e talvolta di Dipartimento

Risposta alle Controdeduzioni:

Il PEV ritiene utile, ai fini di una più efficace comunicazione, inserire riferimenti e collegamenti alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**Punti di FORZA**

Prova finale descritta in modo chiaro e accurato.

Buon ventaglio di servizi di tutorato in ingresso e in itinere sia a livello di Ateneo, sia di DIRIUM.

Punti di DEBOLEZZA

Mancanza di specifiche iniziative a sostegno di categorie particolari di studenti (es. meritevoli, con figli piccoli, ecc.).

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo; risulta, inoltre, coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021 (SUA, Docenti di riferimento). Sulla base delle informazioni disponibili, il Nucleo ritiene che i requisiti di docenza di cui all'allegato A del D.M. n. 1154/2021 risultino soddisfatti: sono correttamente indicati 9 docenti di riferimento, di cui 1 PO, 5 PA, 2 RD ed 1 RU (Relazione finale del NdV, "B) Requisiti di docenza", pp. 7-8).

Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non è disponibile alcuna documentazione in merito. Nella sezione dedicata della scheda SUA Amministrazione (Sede di riferimento, docenti, figure specialistiche e tutor) non sono presenti informazioni su eventuali figure specialistiche da coinvolgere.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Informazione non disponibile: documentazione carente quanto informazioni ca il personale tecnico-amm.vo deputato al CdL15 Nuovi Turismi

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

In base alla documentazione pervenuta (Sua -Quadro B4 "Infrastrutture", pdf allegati e link <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>), le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono da ritenersi in condivisione con altri corsi di laurea (ad es. Lettere L-10). Si può, pertanto, solo desumere ipoteticamente la loro adeguatezza al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista (100 come da fonte SUA).

Si rileva, inoltre, come i documenti in pdf allegati non indichino espressamente il CdL a cui si riferiscono, limitandosi alla generica formula "Corso di Studio"; mentre il link rinvia al CdL L10 - Lettere.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnicoamministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.2

Non vi è documentazione per quanto riguarda il ricorso a figure specialistiche e tutor poiché il corso è di nuova istituzione e queste attività di solito si realizzano negli anni successivi al primo.

IV.3

Il personale amministrativo a supporto di questo corso è quello del dipartimento DIRIUM. All'interno del dipartimento il personale è organizzato per aree funzionali per cui non è possibile identificare il personale destinato ad un corso specifico

IV.4

Le strutture a disposizione del corso sono quelle del dipartimento e non è possibile individuare aule o strutture ad uso esclusivo del corso almeno in questa fase iniziale.

Punto IV

La mancanza di figure specialistiche e di personale tecnico amministrativo non sembra essere un grande problema visto che il corso come il dipartimento sono di recente istituzione.

Risposta alle Controdeduzioni:

Le controdeduzioni prodotte relative all'Obiettivo sono generiche e assolutamente non rispondenti alle osservazioni fatte. Denotano una limitata capacità di autovalutazione e progettazione di un corso di studi. Nella sezione, laddove non fossero presenti strutture e personale appositamente dedicate (l'esclusività non è richiesta o vincolante per l'accreditamento), ad esempio, possono essere inseriti i riferimenti a tutte le strutture (aule, laboratori) e personale del Dipartimento e dei corsi di studio (con la loro numerosità di studenti). Inn tal modo si potrebbe valutare l'adeguatezza qualitativa e quantitativa.

Particolarmente non efficace come controdeduzione risulta quella relativa al punto IV.2: "Non vi è documentazione per quanto riguarda il ricorso a figure specialistiche e tutor poiché il corso è di nuova istituzione e queste attività di solito si realizzano negli anni successivi al primo." La domanda relativa all'obiettivo è strutturata per corsi di nuova attivazione e logicamente mira a evidenziare la presenza di eventuali figure o tutor in fase di progettazione. Il PEV deduce, dalla risposta, la mancata progettazione di tali figure in fase di progettazione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Tra i punti di forza dell'obiettivo, si segnala esclusivamente l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione del personale docente.

Tra i punti debolezza si segnalano, invece, le carenze relative alla documentazione creata ad hoc per il corso di studi, sia in relazione alle infrastrutture, sia riguardo il personale tecnico-amministrativo.

Valutazione Finale

Valutazione:

L'analisi documentale ha portato all'individuazione di alcuni punti di forza e di debolezza nei singoli obiettivi.

In particolare: la docenza soddisfa i requisiti necessari sia dal punto di vista qualitativo, sia da quello quantitativo (Obiettivo IV) e soddisfacente è l'analisi del NdV a supporto (Obiettivo I). Chiari e soddisfacenti sono i risultati di apprendimento attesi in linea con i profili culturali e professionali; così come corretta e puntuale è l'impostazione e compilazione della matrice di Tuning (Obiettivo II). Per quanto riguarda l'Obiettivo III si evidenziano la promozione di un'esperienza di apprendimento internazionale tramite iniziative universitarie e del corso stesso, la chiara e accurata descrizione della prova finale, i servizi di tutorato e le iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con DSA o disabilità.

I principali Punti di Debolezza emergono soprattutto negli Obiettivi I e II. In particolare: la mancanza di un documento di progettazione approfondito e coerente con le Linee Guida ANVUR 2022; l'assenza di adeguati studi di settore, documentazione, analisi e indagini empiriche a supporto dell'attivazione del corso di laurea L15 Nuovi Turismi; le Informazioni insufficienti relative agli stakeholder che hanno partecipato alle riunioni e la mancata rilevazione di un loro contributo propositivo nella fase di progettazione (Obiettivo I); le forti carenze documentali riguardo alle motivazioni dell'attivazione del nuovo corso di laurea L15 Nuovi Turismi (Obiettivo II).

Di minor rilievo le criticità dell'Obiettivo III (mancanza di iniziative specifiche a sostegno di altre categorie di studenti, come quelli con figli piccoli o lavoratori) e IV (carenze nella documentazione creata ad hoc per il corso di studi, inclusa l'infrastruttura e il personale tecnico-amministrativo).

Le forti criticità emerse - principalmente relative all'analisi degli Obiettivi I e II - non consentono una valutazione positiva ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale preliminare. La PEV suggerisce fortemente di integrare le lacune documentali e di rispondere alle criticità relative alla progettazione del Corso di studi, così come risultanti dalle valutazioni puntuali effettuate nei singoli punti di attenzione.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Valutazione finale

Sono stati fatti interventi volti a superare i punti di debolezza I e II. Il nuovo documento di progettazione fornisce evidenza di diversi studi di settore che giustificano la decisione di istituire un nuovo corso di studi triennale. Le consultazioni con gli stakeholder hanno permesso di migliorare la qualità del percorso formativo proposto. La documentazione relativa a tali attività è stata integrata per fugare eventuali dubbi. Si ringrazia la PEV per le verifiche puntuali effettuate che hanno contribuito a migliorare la documentazione prodotta.

Risposta alle Controdeduzioni:

Il PEV valuta positivamente l'integrazione del Documento di progettazione e il maggior grado di dettaglio rinvenibile nella documentazione collegata alla consultazione delle parti interessate. Alla luce della nuova documentazione e delle controdeduzioni fornite il PEV valuta positivamente i punti di attenzione relativi all'Obiettivo I e II. Si sottolineano ancora, altresì alcune perplessità legate all'etichetta del corso di studi, "Nuovi turismi". Nessun rilievo sull'Obiettivo III

Le controdeduzioni prodotte relative all'Obiettivo IV sono generiche e assolutamente non rispondenti alle osservazioni fatte.

AccREDITAMENTO: No

Valutazione Finale

Valutazione:

Il PEV riconosce lo sforzo di integrazione e la qualità della nuova documentazione, relativamente agli Obiettivi I e II. Non utili ai fini della revisione risultano le controdeduzioni relative alla sezione IV. Si consiglia vivamente di rivedere e integrare i documenti di progettazione relativi alla sezione IV.

Dall'analisi complessiva si propone l'accREDITAMENTO iniziale del corso di studi in "Nuovi turismi"

AccREDITAMENTO: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si raccomanda una ulteriore riflessione sull'etichetta del corso di studi "Nuovi turismi". Il PEV ritiene utile, ai fini di una più efficace comunicazione, inserire riferimenti e collegamenti alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento relative all'Obiettivo III. Si suggerisce vivamente, infine, di rivedere e integrare i documenti di progettazione relativi all'Obiettivo IV.

